

VAREDO

informa



Periodico
comunale
di Varedo

Aut. Trib. di Monza n. 839
dell'8/11/1991

NOVEMBRE 2008

Indirizzo e-mail: segreteria generale@comunevaredo.it
Numero telefonico del Comune 0362.5871

Due macchinari per le analisi del sangue già spediti



Jose più sincero. Domenica 5 ottobre, qui alla base del Contingente Internazionale del Regional Command West abbiamo assistito ad un miracolo (quello degli uomini di buona volontà). Durante la Celebrazione Eucaristica, accanto ai doni del pane e del vino al Signore, abbiamo donato alle Sue membra



È un grande progetto di solidarietà, civiltà e integrazione, quello promosso dal Comune di Varedo, attraverso il sindaco Sergio Daniel, insieme ai Comuni del Piano di Zona e alla comunità islamica presente sul territorio. Un progetto vitale, per il piccolo ospedale da campo di Herat, in Afghanistan, dove, grazie alla sensibilità varedese e brianzola, il mese scorso sono arrivati due macchinari all'avanguardia per le analisi del sangue. Due strumenti necessari, per una realtà dove vengono curati grandi ustionati, soprattutto bambini e donne. A spiegare il perché, di questa impellente necessità, è don Angelo Pavesi, cappellano militare residente a Varedo, in missione proprio ad Herat:

"Erano trascorse poche settimane dal mio arrivo ad Herat - racconta nella sua recente mail inviata al Sindaco - al seguito della Brigata Aeromobile "Friuli" quando, una domenica sera, alla messa celebrata nella base situata nel cuore della città, in mezzo a uomini e donne in mimetica, scorgevo una figura esile di donna in abiti civili, dallo sguardo pieno di luce e ricco di umanità. Terminata la celebrazione eucaristica, dopo i saluti di rito, mi dice d'essere una volon-

taria francese che opera da molto tempo all'interno della O.N.G. di ispirazione cattolica "Humani Terra" con sede Marsiglia. Vengo così a sapere che esiste in Herat un piccolo ospedale ove sono ricoverate le persone ustionate.

Mi dice che di sovente capitano dei bambini che si sono ustionati con l'acqua bollente o col fuoco perché nelle povere case fatte di paglia e fango, il fuoco viene acceso nel centro della povera abitazione ed i bimbi, nella loro naturale incoscienza e vivacità, vi giocano a distanza ravvicinata e basta poco per diventare involontari protagonisti d'una tragedia. Una tragedia nella tragedia sono ancor più le donne. E' un fenomeno che in Herat sta diventando contagioso. Sono per lo più giovani donne sotto i vent'anni, a volte, ancora minorenni che date in sposa a uomini molto più grandi di loro, per sfuggire alle continue vessazioni e ai ripetuti maltrattamenti, preferiscono "immolarsi" ossia cercare di porre fine alla loro vita dandosi fuoco, piuttosto che trascinarsi in un'esistenza senza alcuna dignità, una vita che non è più vita. A questo punto della conversazione, forte e urgente è sgorgata in me la domanda: cosa posso fare? Col pudore e la forza di chi chiede per gli altri e

sa di essere voce di chi non ha voce, speranza di chi ha perso ogni speranza, Marie José - così si chiama questa donna straordinaria - mi accenna all'estrema necessità di poter effettuare le analisi del sangue in tutta sicurezza ed immediatezza. Da quella domenica, nella mia testa e nel mio cuore, il desiderio più grande è stato quello di realizzare questo sogno, di non deludere questa attesa..."

Il racconto della situazione in quel ospedale, infatti, ha subito toccato sul vivo il Sindaco, che si è mobilitato per raggiungere l'obiettivo e l'ha raggiunto. Non è tanto il valore economico delle attrezzature, quanto quello simbolico e concreto, visto quanto saranno utili alle donne e ai bambini ustionati. Oltre ai macchinari, verranno acquistati e inviati anche dei kit completi per le analisi ematiche.

Questa la mail inviata l'8 ottobre da Don Angelo, per ringraziare..

Caro Sindaco, da questa meravigliosa e cruda terra afgana giunga a Te a quanti hanno creduto nella bontà dell'idea di donare speranza al piccolo ma prezioso ospedale che accoglie le giovani, disperate donne afgane che si "immolano" il grazie mio e di Marie

doloranti; che sono piccoli innocenti ustionati o giovani donne che si "immolano" per sfuggire da una situazione peggiore dell'inferno, i due preziosi, indispensabili, urgenti laboratori per le analisi del sangue che il tuo grande cuore e la generosità di molti ci hanno fatto pervenire. Gli occhi di Marie José brillavano di gioia, di commozione, di infinita e pura gratitudine. Il Comandante della base, il Generale di Brigata Francesco Arena ha avuto parole di elogio sincero e commosso per Te, per Varedo, per i Comuni che hanno contribuito e per i Responsabili delle due Aziende produttrici per la loro disponibilità nell'abbattimento dei costi. Molti dei presenti poi si sono congratulati con me chiedendomi d'esprimere a Te e alla nostra bella Gente Brianzola, tutta la loro stima ed ammirazione per un'opera così ricca di umana solidarietà ed impegnativa nel suo valore economico.

Da parte mia non mi resta che affidare Te e quanti hanno reso possibile questo "miracolo brianzolo" al Signore (che non si fa mai battere in generosità), perché possa tutti ricompensare con "una misura pigiata, scossa e traboccante"...

Editoriale del Sindaco Sergio Daniel



Portatori di pace nel mondo

Festeggiare insieme il 4 novembre (noi lo abbiamo fatto domenica 2 novembre) è uno dei momenti che, nella vita di una comunità nazionale, portano a sentirsi uniti da un ideale che riassume le nostre radici. La festa dell'Unità Nazionale e delle Forze Armate ricorda infatti, in un'unica occasione, tutti quelli che vivono nel bellissimo territorio che si estende dalle Alpi al Mediterraneo e condividono una storia e una cultura importanti, radice di molto dell'essere e del sapere del mondo occidentale e del Vicino Oriente.

Questa Italia, forte della sua cultura e della sua storia, a volte sembra perdersi: dipende da noi ridare forza alla nostra italianità, ognuno con la propria visione, ognuno con i propri valori, in modo da costruire valori condivisi, ma con l'orgoglio di appartenere ad una nazione di cui essere fieri. Una nazione e un popolo: questa è l'Italia che deve crescere con l'aiuto di tutti, senza recidere le proprie radici. Radici che fanno sì che il nostro esercito sia presente nel mondo come portatore di pace, dei valori universali di cui la nostra nazione è non solo portatrice ma, sovente, elemento fondante.

La democrazia e la libertà sono nel nostro codice genetico e i nostri soldati ne rappresentano la forza offrendo anche la vita perché nei Paesi meno fortunati si avvii

un processo di autodefinizione per ogni popolo e per ogni nazione: per ogni persona. Tra i nostri soldati, soldato e sacerdote, c'è il nostro don Angelo Pavesi. Grazie a lui siamo riusciti a conoscere il dramma infinito della gente afgana e siamo riusciti a fornire un po' d'aiuto ad un ospedale per grandi ustionati. Due macchinari per le analisi del sangue sono stati donati il 5 ottobre e oggi garantiscono un modo accurato di assistenza per gli ustionati (soprattutto bambini e giovani donne) che hanno qualche opportunità in più di riprendere una vita normale.

Un altro dramma sta per colpire quella povera gente. L'inverno in Afghanistan è rigidissimo e ogni anno molte persone, soprattutto i più deboli, muoiono per il freddo.

Don Angelo ci sta chiedendo una fornitura di coperte per limitare questo dramma. Da esseri umani e da cristiani non possiamo non rispondere a questo appello.

Con l'aiuto delle parrocchie di Varedo organizzeremo per la seconda metà di novembre una raccolta di coperte. Se cercavamo una buona occasione per difendere la nostra tradizione cristiana, per dimostrare il valore universale del comandamento nuovo "amatevi gli uni gli altri", questo è il momento per farlo.

Approvato il Piano per il diritto allo studio

Scuola avvio sprint grazie agli investimenti del Comune

Il suono della prima campanella è ormai una eco lontana: da due mesi, oltre 1300 studenti varesi (circa 630 all'istituto Aldo Moro e 670 al Bagatti Valsecchi) sudano sui libri scolastici, per garantirsi un futuro importante, sotto il profilo culturale e lavorativo. E anche quest'anno, l'Amministrazione comunale ha fatto, e sta facendo, il massimo per metterli

nelle migliori condizioni possibili e per accompagnarli in questo cammino così fondamentale. "La speranza - ha sottolineato l'assessore alla Pubblica Istruzione Ruggiero Dascanio nelle sue parole di auguri agli studenti - è che per tutti i bambini e i ragazzi che frequentano le nostre scuole quest'anno scolastico possa rappresentare un importante momento

di crescita personale ed educativa, oltre che culturale. Mi auguro che possano affrontare l'impegno con attenzione e passione, acquisendo la consapevolezza che lo studio è il 'passaporto' per il proprio domani". Un ruolo determinante, come al solito, lo svolgeranno gli insegnanti e tutto il personale che lavora nel mondo della scuola. L'amministrazione,

da parte sua, garantirà, come negli scorsi anni, il massimo impegno per il sostegno agli istituti scolastici, non solo economico ma anche per l'arricchimento delle proposte (oltre che il continuo miglioramento delle strutture). A questo pensa il Piano per il diritto allo studio, che è stato approvato e che presenta risvolti importanti: ad esempio, non

solo sono stati mantenuti tutti i servizi già svolti e con i medesimi standard qualitativi, ma ne è stato introdotto uno nuovo, per i ragazzi delle medie che vivono qualche momento di difficoltà e possono trovare sostegno e conforto negli psicologi. Insieme a loro, l'opportunità è anche per i rispettivi genitori, che potranno trovare una "bussola" qualificata per meglio

orientarsi nei rapporti con i propri figli. Da sottolineare come non ci siano stati aumenti delle tariffe - se non piccoli adeguamenti dovuti all'Istat - e che il Comune stanziava una cifra considerevole, oltre i 770 mila euro, per la copertura dei costi dei vari servizi, quali la mensa, il trasporto scolastico, il sostegno agli alunni svantaggiati e via dicendo.

E presto verrà recuperato anche il tetrapak Rifiuti, arrivano i sacchetti dell'umido per tutte le famiglie

Novità importanti in vista, per la raccolta differenziata dei rifiuti. Due, sostanzialmente, che entreranno in scena all'inizio del prossimo anno. La prima riguarda un nuovo "soggetto" da differenziare: si tratta del tetrapak, il noto contenitore per alimenti quali latte, succhi di frutta, verdure e via dicendo. Questo andrà inserito nel sacco giallo, il cosiddetto "multileggero", già ben noto alla cittadinanza. Mentre prima non veniva separato, adesso, grazie all'apposito macchinario, verrà recuperato e quindi non finirà nell'inceneritore. Non un rifiuto fra i più diffusi (la produzione annua pro-capite è di circa 1 - 1,5 kg), comunque un ulteriore passo in avanti per aumentare la quota del riciclo. E sempre verso un miglioramento della differenziata - che, è bene ricordarlo, significa sempre un abbattimento dei costi e vantaggi per l'ambiente - va l'altra novità: presto il Comune acquisterà una grande quantità di sacchetti biodegradabili e li distribuirà alla popolazione, famiglia per famiglia. Un incentivo per sensibilizzare i cittadini a conferire al meglio i rifiuti di questa frazione, perché troppo spesso viene trovata della plastica insieme all'umido. I sacchetti verranno distribuiti porta a porta (con un piccolo ma significativo risparmio per le famiglie) insieme ai nuovi libretti con tutte le istruzioni del caso da seguire, firmato dalla Gelsia, la nuova società che gestisce il servizio sul territorio. Conferire meglio l'umido anche per evitare il rischio che i sacchetti contenenti rifiuti non conformi vengano lasciati sulla strada, dagli operatori incaricati. Non solo: il rischio è anche quello di incappare in delle multe.



Dodici studenti usciti con ottimo dalle medie

Premiati con le Borse di studio gli alunni migliori



Bene, bravi, bis! Non solo applausi, complimenti e pacche sulle spalle, ma anche un bel assegno da 250 euro, per i ragazzi delle scuole varesi che lo scorso anno hanno ottenuto il "pass" per le superiori superando l'esame di terza media con il voto di ottimo. Come da tradizione ormai consolidata, infatti, l'Amministrazione comunale ha voluto premiare il loro successo scolastico, per valorizzare il loro impegno, per incentivarli a proseguire

su questa strada e magari anche per incoraggiare i loro compagni a fare altrettanto. Perché lo studio - come hanno sottolineato durante la cerimonia di consegna il sindaco Sergio Daniel e l'assessore alla Pubblica Istruzione Ruggiero Dascanio - è il miglior "passaporto" per il futuro. La manifestazione si è svolta domenica 12 ottobre, nella rinnovata sala consigliare. Emozionati i ragazzi che hanno ricevuto la borsa

di studio: i primi soldi da mettere da parte, magari per pagarsi gli studi del domani, fino alla concretizzazione del proprio progetto lavorativo. E molto contenti, chiaramente, anche i rispettivi genitori, che hanno riempito l'aula. Ha partecipato anche il nuovo parroco don Giuseppe Grisa, che ha rivolto ai "secchioni" parole sentite, definendoli "un buon esempio per la collettività". Ma chi sono i super studenti varesi?

Novi quelli della media "Gaetana Agnesi": **Silvia Angeletti, Francesca Caimi, Andrea Cavallini, Greta Cazzaniga, Carmen Crivaro, Andrea Cummaudo, Letizia Di Cicco, Alessandra Paladino e Riccardo Tacchini.** Tre invece i ragazzi della media di viale Brianza: **Mario Franco Busnelli, Alice Girotto e Giulia Vecchiato.** A tutti loro, ancora complimenti e in bocca al lupo per il futuro scolastico.



Autorizzazione del Tribunale di Monza n° 839 dell'8.11.1991

Direttore editoriale
Sergio Daniel

Direttore responsabile
Alessandro Crisafulli

Segreteria
Monica Barlassina

Assessore alla Comunicazione
Ruggiero Dascanio

Progetto grafico, Impaginazione e Stampa
Il Guado
Via Picasso 21/23
Corbetta (MI) tel.02.972111

Tanti interventi negli edifici cittadini che ospitano gli alunni

Scuole, comfort e sicurezza: che salto di qualità!

È un vero e proprio balzo in avanti, sotto il profilo della sicurezza, della funzionalità e dell'estetica, quello che le scuole cittadine stanno vivendo in questi mesi. Dopo aver portato avanti per anni, sempre con costanza e razionalità, il piano di ristrutturazione e riqualificazione degli edifici, adesso l'Amministrazione Comunale ha dato una ulteriore accelerata. Per portare gli stessi a uno standard qualitativo di assoluto rilievo. Per il bene dell'intera popolazione scolastica: gli alunni, ma anche gli insegnanti, il personale ausiliario, gli stessi genitori. Ma vediamo nel dettaglio, dove e come, il Comune ha promosso tutto questo.

● Scuola primaria Kennedy (700.000 euro)

La scuola elementare di via Kennedy ha un volto e un corpo nuovo. Sono fatti e finiti tutti i lavori previsti per dargli una, due "marce" in più. L'edificio è stato completamente ristrutturato attraverso l'abbattimento delle barriere architettoniche, la creazione di un ascensore e del servoscala, la sistemazione dei servizi igienici. E ancora: è stata sostituita la pavimentazione, sono stati cambiati i serramenti ancora vecchi, è stata completamente insonorizzata la mensa. Come se non bastasse, sono stati recuperati degli spazi per la didattica nei piani ammezzati ed è stata fatta la tinteggiatura completa delle pareti.



● Scuola media Aldo Moro (150.000 euro)

Grazie a un finanziamento regionale Frisl del 90% dell'importo previsto, anche la media di viale Brianza è stata migliorata, con alcuni significativi lavori. Da un lato, la creazione dell'ascensore e della rampa esterna per i disabili, per una migliore mobilità e comodità all'interno dell'istituto; dall'altro, la sostituzione dei serramenti.

● Scuola dell'infanzia Bagatti Valsecchi (40.000 euro)

Per la materna di via Donizetti e tutti i suoi piccoli ospiti, la novità principale dell'ultimo periodo riguarda la sostituzione dei serramenti, con i relativi vantaggi in termini di sicurezza e confort ambientale.

● Scuola primaria Bagatti Valsecchi (250.000 euro)

Per la struttura di via Bagatti sono tanti i cambiamenti recentemente apportati o in vista. Sul primo versante ecco l'atteso ampliamento della refezione, con un

"guadagno" di circa 200 metri quadri. La nuova, più grande, mensa può così rispondere al costante aumento di iscritti al servizio, garantendo agli studenti maggiori spazi e una migliore fruibilità dell'ambiente. Il lavoro è stato eseguito a regola d'arte e a tempo di record. Sono in corso, invece, gli interventi per il rifacimento del tetto della palestra e del cortile interno della scuola.



● Scuola dell'infanzia Andersen (100.000 euro)

La scuola materna di viale Brianza è più bella e confortevole. Sono stati eseguiti di recente, infatti, tre importanti interventi: il principale riguarda la realizzazione della nuova copertura in lastre coibentate, in sostituzione di quella che ormai aveva fatto il suo tempo e che favoriva delle infiltrazioni d'acqua. Inoltre l'edificio è stato completamente tinteggiato. Infine, sono state applicate le nuove tapparelle alle finestre, con moderni e comodi dispositivi elettrici.



Tante le sistemazioni delle arterie locali

Le strade cittadine si rifanno il look

Sicurezza e funzionalità in primo piano anche lungo le strade cittadine. Il programma di riqualificazione della rete viabilistica locale è stato molto intenso, nei mesi scorsi. Tante, le carreggiate che sono state portate a nuova vita, garantendo una migliore fruibilità da parte dei veicoli e dei pedoni. Gli interventi sono stati eseguiti in varie zone del territorio, sia a Varedo che alla Valera, sia in centro che in periferia, secondo una

precisa programmazione. In alcuni casi sono state riasfaltate solo le carreggiate, dove si aprivano buche pericolose. Altri casi, oltre al manto, sono stati rifatti anche i marciapiedi (che spesso, per l'usura, sono un guaio per i pedoni più che una facilitazione) e l'illuminazione, altro fattore che contribuisce a "costruire" sicurezza urbana. Fra le vie sistemate, ad esempio, via Vittorio Emanuele Orlando. Poi diverse alla Valera,

come le vie Custoza, Goito, Zara e Pastrengo. È stato rifatto il secondo tratto di via Verdi. Inoltre, sono state effettuate manutenzioni delle asfaltature in varie zone dove c'erano situazioni di degrado, ad esempio in viale Brianza e nel parcheggio del cimitero. Un impegno a tutto campo e consistente, per il Comune, basta pensare che gli ultimi tre appalti in questo senso sono stati di 200, 400 e 150 mila euro.



I Diritti del fanciullo in primo piano

Una Giornata tutta dedicata ai più piccoli

Anche quest'anno il Comune ha deciso di celebrare in modo significativo e molto partecipato la Giornata Internazionale per i Diritti del Fanciullo. Per valorizzare al meglio le "risorse" del nostro futuro, sensibilizzando tutti, più possibile, affinché vengano tutelate e coltivate. La Giornata cade il 20 novembre, per ricordare il giorno del 1989 in cui l'assemblea generale dell'ONU approvò all'unanimità la Convenzione Internazionale sui Diritti del Fanciullo. A Varedo, la festa andrà in scena domenica 23 novembre. Come per la passata edizione, l'assessorato dei Servizi alla Persona ha profuso un grande sforzo organizzativo, lungo mesi, coinvolgendo l'asilo nido, le due scuole dell'infanzia, il Servizio Affidi dell'Asl e varie associazioni locali, dalla Politeama all'Aido, dalla Polisportiva al Basket Open. Tutti insieme per un giorno che, c'è da scommettersi, sarà da



ricordare, per i piccoli protagonisti e per i loro genitori. Mentre lo scorso anno si cercò di riflettere sul Diritto all'amicizia, questa volta le attenzioni saranno rivolte sul Diritto al gioco. Durante la mattina, al nido ci sarà lo spettacolo "Fiabe subacquee",

realizzato dalla Cooperativa teatrale la Baracca di Monza. A seguire, degli appositi laboratori, istruttivi e divertenti, predisposti dalle insegnanti. Nel pomeriggio, dalle 15, tutti alle materne: alla Andersen andrà in scena "Che tipo quel topo!", sempre a cura della Co-

operativa Baracca. Alla Donizetti ecco invece "Come per magia", di Marco Sereno Calandri. Chiuso il "sipario", ci sarà spazio anche qui per i laboratori allestiti dalle insegnanti insieme alle associazioni cittadine: momenti di gioco, riscoperta dei passatempi del passato,

percorsi, per permettere ai bimbi di relazionarsi, di sperimentare, di crescere... E la Giornata sarà l'atto conclusivo di un percorso preparatorio, sul tema, che le insegnanti hanno sviluppato nei mesi scorsi, attraverso lavori, disegni, attività, anche con il coinvolgimento di

mamme e papà. "Dobbiamo davvero ringraziare tutti coloro che hanno collaborato e si sono prestati per organizzare le manifestazioni", sottolinea il Comune. Per partecipare agli spettacoli occorrerà iscriversi, visto che il numero di posti disponibili è necessariamente chiuso: entro venerdì 14 novembre, presso la scuola dove si è interessati a godersi la giornata. La Convenzione che si festeggia ha rappresentato una vera e propria pietra miliare, in quanto ha indicato come il bambino debba essere considerato soggetto di diritti fondamentali e non solo oggetto di una speciale protezione nei rapporti giuridici, familiari e non. Per la prima volta, infatti, veniva data importanza agli interessi propri del fanciullo, mentre precedentemente l'accento era posto soprattutto sull'interesse dei genitori o sulla protezione dei beni dei fanciulli.

Bando per la concessione di buoni sociali

L'Ufficio Servizi Sociali rende noto che, anche quest'anno, è possibile presentare domanda per l'ottenimento di una serie di voucher sociali:

- Buono Sociale per "Assistenza continuativa a domicilio di anziani e disabili"
- Buono Sociale per frequenza "Centro Diurno"
- Buono Sociale per "Residenzialità temporanea a favore di anziani e disabili"
- Buono Sociale per "Soggiorno climatico per disabili"

ha poi adattato i criteri base, stabiliti a livello intercomunale, su misura per le esigenze degli utenti varedesi. Un modo significativo, per andare incontro alle necessità delle persone più in difficoltà.

Per il ritiro del bando completo (dove figurano i requisiti necessari per ogni buono, ad esempio, residenza, età, stato di salute, valore dell'Isee) della relativa modulistica e per ogni informazione riguardante l'erogazione dei buoni/voucher, è possibile rivolgersi all'Ufficio Servizi Sociali, durante il segretariato sociale comunale, nei seguenti giorni ed orari.

ORARIO DI APERTURA del SEGRETARIATO SOCIALE COMUNALE

lunedì dalle ore 16.30 alle ore 17.30
martedì dalle ore 11.30 alle ore 12.30
mercoledì e giovedì dalle ore 9.00 alle ore 10.00

telefono 0362 / 587220

Il termine ultimo per la presentazione della domanda è fissato per il giorno **venerdì 30 gennaio 2009** entro e non oltre le ore 12.30 (farà fede il timbro dell'Ufficio Protocollo)



Si tratta di contributi economici per le fasce "deboli" della popolazione e le loro famiglie, utili per contribuire alle spese per servizi e opportunità molto importanti. In particolare, riguardano i disabili e gli anziani. Rientrano nell'ambito di un'iniziativa ormai consolidata del Piano di Zona. Il Comune di Varedo

Giornata per i giovani, contro le dipendenze

Cala la notte?... Accendiamo il cervello!

Una giornata per conoscere, per riflettere, per dare ai giovani e ai loro genitori "strumenti" utili per capire quali sono le strade giuste da intraprendere, nel processo di crescita, e quali quelle sbagliate. Con un tema quanto mai importante e, purtroppo, sempre più attuale: le di-

pendenze. Dalle droghe, dall'alcool, da tutto ciò che "brucia" il cervello di troppi ragazzi. È in programma per domenica 7 dicembre al cine-teatro Ideal di piazza Volta. L'organizzazione è curata dall'Asl Mi 3 insieme al Comune di Varedo, che hanno scelto il titolo

"Cala la notte...- Testimonianze e punti di vista sul mondo delle dipendenze". Un'occasione da non mancare per i diretti interessati, ma anche per le loro famiglie, gli operatori sociali, tutti coloro che hanno a che fare con i giovani e i loro problemi.

Il programma si aprirà alle ore 17 con il **Saluto delle autorità**:
Sindaco di Varedo - Sergio Daniel
Direttore Sociale ASL MI3
Giorgio Scivoletto
Assessore alla politiche sociali
Fernando Borsani
Direttore Ufficio di Piano Ambito di Desio - Simona Pulici
Cooperativa Co.L.C.E.
Cooperativa Lotta
contro l'emarginazione
Programmi per l'aggancio precoce: Bus KIMBANDA

A seguire, alle 17.45

Proiezione di tre cortometraggi realizzati dai ragazzi delle scuole medie superiori della provincia di Monza e Brianza: "Buon sangue" - "Shaboo" - "PsicheDelicata"

Quindi, spazio a un **Talk show**, con ospiti d'eccezione, molto noti ai giovani, capaci di affrontare le delicate tematiche in maniera molto semplice e diretta.

Francesco Facchinetti
X FACTOR, Scalo 76

Renato Trinca
Autore e comico di ZELIG

Fausto Terenzi
DJ Radio Number One

In chiusura, grande Happy Hour, rigorosamente analcolico (perché il divertimento e la socializzazione non devono necessariamente passare attraverso l'alcool) e buffet, offerti dall'associazione ViviVaredo.

Amministrazione comunale e società Marconi impegnati non stop Area Snia, tavolo congiunto per un progetto da Expo 2015

Far decollare in tempi rapidi la riqualificazione dell'area ex Snia, considerando soprattutto le grandi opportunità legate ad Expo 2015. E' questo l'obiettivo chiave dell'incontro svoltosi giovedì 16 ottobre fra l'Amministrazione comunale e la Marconi 2000 spa, società prossima proprietaria dell'intero comparto. Il vertice si è tenuto in un clima franco e cordiale: l'Amministrazione ha espresso la propria soddisfazione per il fatto di poter discutere, dopo un lungo e travagliato percorso, con un unico interlocutore che possa finalmente disporre e discutere fattivamente di tutta l'area interessata. "Abbiamo dato alla nuova proprietà la disponibilità a lavorare congiuntamente per la definizione di un progetto condiviso in grado di permettere alla nostra città di risolvere problemi decennali, coniugando risanamento ambientale e sviluppo urbano - ha spiegato il sindaco Sergio Daniel -. Da questo punto di vista Expo 2015 è uno stimolo ed una risorsa fondamentale per poter raggiungere questo obiettivo anche considerando che gli scenari di progetto avranno valenza sovracomunale su temi importanti come la viabilità, servizi pubblici e dorsale verde".

"Varedo aspetta da troppi anni la risoluzione definitiva di quest'area - ha proseguito il Sindaco - e se il progetto sarà ambizioso, come abbiamo avuto rassicurazione da parte della proprietà, non sarà certo l'Amministrazione comunale a tirarsi indietro. Il sogno è valorizzare definitivamente Varedo attraverso una riqualificazione del sistema delle acque che coinvolga il risanamento del torrente Seveso passando necessariamente attraverso la rivisitazione dell'impianto di depurazione delle acque. Questo è un tema non più rinviabile e che porremo tra i primi all'attenzione dei progettisti e della proprietà. Siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità per cercare di trovare la miglior soluzione possibile nel minor tempo possibile".

Proprio nell'ottica di arrivare con le carte in regola all'appuntamento con Expo 2015 è partito un confronto non stop tra Comune e proprietà per definire un progetto condiviso in grado di rispondere alle reciproche esigenze.

Superati i 100 mila visitatori per la rassegna È ancora e sempre più...Expo Brianza!

Nonostante il momento di crisi economica sotto gli occhi di tutti, Expo Brianza, anche nella sua ventottesima edizione, si è confermata un successo. Per il gradimento del pubblico, in primis, che è accorso numeroso nei padiglioni: oltre 100 mila le presenze stimate dagli organizzatori, a dimostrazione di un modello organizzativo funzionante, che ha permesso all'evento di diventare uno fra i più prestigiosi della nuova Provincia. Ma anche per la consistente presenza degli operatori economici locali, a testimonianza di una grande fiducia verso l'appuntamento. E per gli standisti, che hanno esposto il meglio della loro produzione, non sono mancate le opportunità di ampliare il proprio giro d'affari. Insomma, "una tradizione che prosegue e si rinforza lungo il suo cammino", come ha sottolineato in fase di presentazione il presidente del Comitato promotore Adelio Rigamonti. E come sempre Varedo ha fatto la sua parte da protagonista, sia in fase organizzativa, che per la partecipazione delle attività economiche e delle associazioni presenti sul territorio. Da sabato 27 settembre a domenica 5 ottobre, sono state tante anche le opportunità di svago e approfondimento collaterali all'esposizione. Protagoniste, sotto la regia dell'assessorato alla Cultura e allo Sport, alcune associazioni locali. Insomma, per l'ennesima volta la sfida è stata vinta e si punta dritto verso il trentennale.

Expo è anche un urlo: "Viva lo sport!"

Come tutti gli anni, un momento importante della manifestazione si è celebrato con Expo Sport, la premiazione degli atleti dei Comuni partecipanti che si sono distinti per meriti sportivi. Ecco di seguito coloro che, in campo o in palestra, in Italia e all'estero, hanno tenuto alto il nome di Varedo nel panorama agonistico.

Beatrice Adelizzi (nord padania nuoto)

Motivazione
Cresciuta nella società Nord Padania Nuoto di Varedo è sincronette di livello internazionale e atleta di spicco della nazionale italiana di nuoto sincronizzato. Nel 2008 ai campionati europei di Eindhoven ha vinto la medaglia di Bronzo nel singolo e la medaglia d'argento del duo in coppia con Giulia Lapi, ottenendo la qualificazione per le Olimpiadi di Pechino. A Pechino nuotando sulle note di Rapsodia Ungherese sempre con Giulia Lapi, ha ottenuto il 7° posto assoluto, risultato di assoluto prestigio, ma con qualche rammarico per un punteggio che non ha reso giustizia alla qualità ed alla tecnica dell'esercizio svolto.

Stefano Figini (nord padania nuoto)

Motivazione
Atleta di punta della Nord Padania Sub è pluricampione mondiale di nuoto pinnato. Il 16 giugno 2008 ha ricevuto a St Vincent il premio "Grolla

d'oro" per lo sport" quale miglior atleta uomo dell'anno 2007 per gli Sport Non olimpici. Limitandoci ai Campionati Europei di Eiger in Ungheria: oro nei 1500 m con record mondiale, oro 800 m record mondiale, oro 4x200 record mondiale, oro 4x100 record europeo, argento 400 m. Di lui ha scritto APNEA MAGAZINE dopo il CMAS WORLD GAMES del 2007 "A vent'anni ha vinto tutto, è il dominatore indiscusso del panorama internazionale da un paio di stagioni e continua a migliorarsi".

Franco Favitta e Katia Dragoni (club la Madonnina)

Motivazione
Campioni italiani 2008 combinata Danze Standard e Latine Americane classe B2 categoria 46/55 anni e 3° classificati al Campionato Italiano 2008 Danze Latine Americane classe B2 categoria 46/55 anni.

Gruppo di danza moderna juniores (centro studio danza l'Etoile)

Linda Leon, Katherine Merchan, Martina Farenga, Valentina Rampin, Valentina Santambrogio, Sabrina Calderini, Federica Morazzoni, Vanessa Sbriglione, Eleonora Beccari.

Motivazione
Premi vinti:
1) coreografia "le cirque du soleil" secondo posto assoluto categoria gruppi moderno juniores al concorso nazionale Danzando

sotto le stelle (organizzato dall'Accademia Ucraina di balletto)

2) Katherine Merchan (componente del gruppo) terzo posto assoluto categoria solisti moderno juniores a Danzando sotto le stelle

3) borsa di studio per tutto il gruppo a danzando sotto le stelle per lo stage estivo dell'Accademia Ucraina

4) borsa di studio per tutto il gruppo per il festival internazionale Labat Reggio Danza organizzato dal maestro Gino Labate

Squadra Under 13 di Basket Polisportiva Varedo

Motivazione
Classificata al 2° posto nel campionato di categoria della Federazione Italiana Pallacanestro e qualificata alle finali provinciali Fip

Omar Davi, Lucrezia Rampin, Giulia Paquola (centro sportivo karate Varedo)

Motivazione
Hanno partecipato alla gara "trofeo Bartolomeo Re" svoltasi a Misinto il 6 aprile 2008, classificandosi al primo posto specialità kata a squadre

William Braga (centro sportivo karate Varedo)

Motivazione
Ha partecipato alla gara internazionale di Tirano, aggiudicandosi il secondo posto nella specialità kumite (combattimento). Frequenta la palestra da oltre vent'anni.

Tante iniziative per la valorizzazione della figura della scienziata

Alla riscoperta di Maria Gaetana Agnesi e della sua Villa



"Maria Gaetana Agnesi e il suo tempo". Si intitola così il ricco programma di iniziative allestito dall'Amministrazione Comunale, in collaborazione con il Dipartimento di Informatica e Comunicazione dell'università di Varese, per riportare alla ribalta e valorizzare una figura di spicco del '700 in Italia. Che proprio a Varedo aveva la sua villa. Per questo sono stati organizzati, fra l'altro, una giornata di visita guidata alla villa, un ciclo di conferenze e un convegno internazionale. La prima iniziativa è già stata messa in archivio, con successo: nell'ambito della manifestazione sovracomunale "Ville Aperte in Brianza", sono tanti coloro che hanno scelto di scoprire da vicino la dimora varedese della scienziata, per la quale è pre-

visto un importante piano di recupero. Collaterali alle visite, nella stessa giornata, un concerto di musica celtica e una mostra di attrezzi agricoli d'epoca. Sono in corso, invece, le conferenze, che si svolgono presso l'aula Biraghi di piazza Biraghi 2 (ore 21). Per concludere il ciclo ne mancano due.

14 NOVEMBRE 2008
Laura Facchin - "Settecento milanese fra rococò e neo-classico"

28 NOVEMBRE 2008
Massimo Venuti - "La musica a Milano nel Settecento"

Il convegno internazionale, invece, dal titolo "Maria Gaetana Agnesi scienziata, umanista e donna di fede da Varedo all'Europa", si svolgerà nel prossimo marzo. Sarà proposta un'indagine sulla sua affascinante personalità di donna e di intellettuale di

calibro europeo, attraverso i contributi di studiosi, docenti, esperti provenienti anche dall'estero.

Momenti di approfondimento e riflessione, per il recupero sociale e culturale dell'eredità che questa grande donna ci ha lasciato. A questo fine, è stato istituito un Comitato Scientifico Internazionale, incaricato di promuovere la conoscenza dell'Agnesi e di organizzare annualmente cicli di conferenze e convegni. Questo primo ciclo vuole essere un inquadramento generale del mondo dell'Agnesi: ricostruire cioè il contesto storico, scientifico, religioso, letterario, musicale ed artistico nel quale la studiosa si muoveva, dal quale era influenzata e per il quale costituiva una presenza di forte rilievo.



Gruppo Consiliare di Maggioranza

PGT e Snia, avanti tutta



Da qualche mese sta procedendo l'iter che porterà all'approvazione del Piano di governo del Territorio, abbiamo scelto di procedere coinvolgendo i cittadini e le realtà locali, si sono già svolti i primi incontri pubblici; a questi abbiamo aggiunto un "tavolo di lavoro" al quale partecipano anche i gruppi di opposizione, soprattutto su questi temi, la democrazia impone il confronto ma anche la responsabilità nelle scelte. Nello scorso numero di "Varedo Informa" avete potuto leggere le linee guida urbanistiche che abbiamo scelto, crederemo ulteriori momenti di confronto per arrivare a delle scelte quanto più condivise.

Vi segnaliamo che nelle scorse settimane si è tenuto il primo incontro tra i nuovi proprietari delle aree ex SNIA e l'Amministrazione Comunale, in questa occasione si è condivisa la scelta di far decollare in tempi rapidi la riqualificazione dell'area considerando le opportunità legate ad EXPO 2015.

EXPO 2015 è uno stimolo ed una risorsa fondamentale per poter raggiungere questo obiettivo, anche considerando che gli scenari di progetto avranno valenza sovracomunale su temi importanti come la viabilità, servizi pubblici e dorsale verde

Varedo aspetta da troppi anni la risoluzione definitiva di quest'area e se il progetto sarà ambizioso, come abbiamo avuto rassicurazione da parte della proprietà, non sarà certo l'Amministrazione Comunale a tirarsi indietro. In quest'ottica è necessario ripensare, in quell'area, anche il sistema delle acque con il risanamento del torrente Seveso e la rivisitazione dell'impianto di depurazione. Quest'incontro e la prima proposta che ci è stata sottoposta sono un punto di partenza, siamo pronti ad assumerci le nostre responsabilità per cercare di trovare la miglior soluzione possibile nel minor tempo possibile.

Uniti per Varedo

Lista Civica Insieme per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Il confronto sul PGT



Cari concittadini, Pensiamo che il termine P.G.T., dopo i vari articoli sui giornali locali vi sia rimasto impresso, proprio di questo argomento vogliamo parlarvi.

E' un nuovo strumento urbanistico, che dovrebbe vedere la luce entro l'anno o al più tardi nella prossima primavera.

Stava nascendo con i migliori presupposti, visto l'importanza dell'argomento, con un tavolo di lavoro composto da tutte le forze politiche presenti sul territorio.

La possibilità di portare le nostre proposte, quanto meno metteva nelle condizioni di accertare la vera disponibilità da parte della maggioranza di accogliere anche le nostre indicazioni, e finalmente produrre uno strumento che valendo per tutti i cittadini fosse condiviso, anche se non integralmente da parte di tutte le componenti politiche.

Molti di voi hanno già letto cosa invece ne è scaturito, i vari botte e risposte potrebbero avere l'effetto di vanificare questo lavoro di collaborazione che si era avviato.

Da parte nostra vi diciamo che, siamo stufi di sentire ormai da svariati anni il rimbalzarsi della validità o meno del Piano Regolatore attualmente vigente, a seconda dell'appartenenza politica, disconoscendone la paternità o appropriandosene se necessario, continuando a mantenere invece in essere situazioni assurde pluriventennali come il comparto SNIA, la Villa Bagatti in lento e continuo degrado, probabilmente irreparabile se non con interventi notevolmente sostanziosi, con i tempi che corrono ci si rizzano i capelli in testa pensando a cosa potrebbe avvenire, e non ultime le domande su cosa ne faremo di Villa Agnesi, per cui faremo tutto quanto è possibile per mantenere operativo il tavolo di lavoro, soprattutto per rispetto nei vostri confronti.

Pensiamo che è sotto gli occhi di tutti la situazione del nostro territorio; attraversare le vie principali di Varedo con decine e decine di serrande abbassate, fa venire malinconia e rabbia, parte di questa realtà è sicuramente riconducibile alla situazione nazionale ma quanta percentuale è imputabile alle scelte fatte negli ultimi vent'anni.

Il Gruppo Consiliare Polo per Varedo

Gruppo Consiliare di Minoranza

Le idee di forza italia-popolo della libertà sul PGT



Idee, considerazioni e domande fatte dai Consiglieri del Popolo della Libertà alla maggioranza di Centrosinistra. Il tema culturale, del chi siamo noi, di cos'è Varedo, è fondamentale. Giusto conoscere le altre culture ma non dimentichiamoci che la nostra cultura non è in vendita. Da questa premessa introduciamo il tema della Valera Vecchia e della Villa Agnesi. Al di là del fatto che sul PII Valera Vecchia siamo e restiamo in disaccordo, il dato di fatto, dice che il Comune è proprietario degli stabili della villa. **Quindi proponiamo alla Valera Vecchia un Museo della Brianza.** Se pensiamo alle svariate sedi universitarie, sappiamo che esistono decine di migliaia di studenti fuori sede. Noi non sappiamo se esiste una stima di eventuali presenze a Varedo di studenti fuori sede che giornalmente si recano a Milano o in altre sedi universitarie. **Invece di fare sempre case su case, perché non pensare a residenze universitarie magari fatte da imprenditori privati?** Viabilità. Si sta costruendo molto su ogni zolla di terra rimasta libera. Cosa succede per l'utilizzo delle **strade e delle aree a parcheggio tra il passaggio a livello e le Quattro Strade?** È possibile pensare già da ora ad una soluzione tampone che preveda la **sosta solo per i Varedesi in queste vie e l'utilizzo di aree interne alla SNIA per la sosta di chi si reca in stazione?**

Concentrazione di tutte le scuole della Valera alla scuola Aldo Moro. È difficile dire di essere a favore o contro o esprimere un'altra proposta se non sappiamo gli obiettivi di popolazione. Se intendiamo arrivare a 5.000 o 7.000 persone alla Valera, la prospettiva cambia. Ci poniamo un problema di traffico. Già adesso chi porta i bambini alla Aldo Moro parcheggia al di là del Viale Brianza e lo attraversa per portare i bambini a scuola. Aumentare la domanda scolastica, vorrebbe dire aumentare i problemi e la pericolosità? **Chiediamoci se dobbiamo mettere un parcheggio interrato sotto l'eventuale ampliamento della Aldo Moro oppure no.** Oppure: dobbiamo pensare a una variante al Viale Brianza che risolverebbe i problemi della concentrazione delle scuole, facendo passare a sud i veicoli da e per Desio?

Rispetto a queste e ad altre idee, ci piacerebbe sapere cosa ne pensate voi Varedesi.

Il Popolo della Libertà è a vostra disposizione.

Gruppo misto

Gruppo Consiliare di Minoranza

Un'altra promessa mantenuta: "una riforma storica"



Utilizziamo questo spazio per esporre un avvenimento che supera il contesto comunale ma che sicuramente lo riguarderà in prima persona: il 3 ottobre (dopo solo 6 mesi dalle elezioni politiche) il Consiglio dei Ministri ha approvato all'unanimità il disegno di legge delega che presenta i principi generali per l'attuazione del "Federalismo Fiscale". Testo condiviso anche dalla Conferenza Unificata (Regioni, Province, Comuni). In linea generale, il decreto prevede 21 articoli che introducono novità interessanti:

1) dalla "spesa storica" ai "costi standard" - dalla finanza derivata all'autonomia impositiva

Punto cardine del decreto: Andrà in pensione il criterio del "costo storico" che ha creato solo sprechi e inefficienze deresponsabilizzando gli amministratori, facendo esplodere la spesa e ostacolando la trasparenza verso i cittadini. Le Regioni non riceveranno più sulla base di quanto speso in passato ma sarà stabilito un "costo standard" dei servizi pubblici (stabilito sulla base di una buona amministrazione garantendo livelli essenziali di assistenza) coperto dal finanziamento del sistema (comparsa partecipazione all'Irpef e fondo perequativo statale). Si giungerà così ad un federalismo responsabile, virtuoso ed efficiente, che riuscirà finalmente a controllare la spesa. Creerà anche una sana competizione che non farà calare la qualità dei servizi. Chi sforerà il costo standard dovrà reperire risorse aumentando i tributi locali (le autonomie avranno un paniere di tributi propri oltre alla compartecipazione dei tributi erariali e regionali) e impegnandosi maggiormente nella lotta all'evasione fiscale. Si vuole così ripristinare quella corrispondenza fondamentale tra amministratori ed elettori.

2) sanzioni severe ai cattivi amministratori, premi agli enti virtuosi

Oltre alle sanzioni già previste (divieto di assunzione di nuovo personale) ci sarà una riduzione dei trasferimenti e il dissesto sarà causa di "ineleggibilità" automatica degli amministratori facendo coincidere il fallimento economico-amministrativo con il fallimento politico. (È interessante notare come le Regioni Campania e Calabria detengano il primato con il 55% dei dissesti, assorbendo il 77% dei fondi statali e l'84% dei trasferimenti aggiuntivi [fonte "Il Sole 24 Ore"])

3) All'articolo 21 è espressamente esplicitata la clausola che impone il non aumento dei costi per lo Stato, è anzi previsto più volte (articolo 2 e 21) che la riduzione delle spese (il ministro Maroni prevede un risparmio di 14/16 mld di euro quando sarà a regime) conduca a una generalizzata riduzione della pressione fiscale.

4) "solidarietà e coesione sociale" (art. 1)

Termina però l'assistenzialismo! È previsto un fondo perequativo statale (a cui concorreranno per la prima volta anche le Regioni a statuto speciale e le Province autonome) che andrà a soccorso delle Regioni con minore capacità fiscale per abitante fino al limite del "costo standard" e che sarà disciplinato con legge ad hoc. Nel testo non compare alcuna nuova (o vecchia) tassa sugli immobili ed è stato emanato un decreto per il riequilibrio finanziario, mettendo al sicuro i bilanci dei comuni, che prevede lo stanziamento di 1,6 mld di euro per la copertura dell'abolizione dell'Ici sulla prima casa. Ora il testo passerà al Parlamento dove sarà approvato entro l'anno essendo collegato alla Finanziaria 2009. Seguiranno 24 mesi per emanare i decreti attuativi che individueranno nel dettaglio i numeri e gli interventi per una riforma condivisa. Dopo un regime transitorio di 5 anni si arriverà alla conquista definitiva!

La battaglia quindi sarà ancora lunga e non senza ostacoli ma è un punto di non ritorno, e mentre gli altri continuano a chiacchiere... noi sappiamo che Bossi continua a lavorare! Alla prossima conquista!

Intanto nel nostro Comune continuiamo ad approvare un bilancio che rispetta un mero rispetto dei limiti prudenziali senza avere il coraggio di proporre varianti per delle serie politiche di sviluppo e investimento. Forse stiamo pagando la poca lungimiranza di un forte indebitamento degli anni precedenti (pre-elettorali)?

Il Gruppo Consiliare Lega Nord Padania

Gli orari di ricevimento degli amministratori comunali

Sergio Daniel - Sindaco
Sabato dalle 9.30 alle 12.30 su appuntamento (per particolari esigenze anche gli altri giorni della settimana, previo appuntamento)

Alessandro Mattavelli Vice-Sindaco. Assessore alla Programmazione Economica (Bilancio - Progetti speciali - Servizi Demografici e Personale - Attività commerciali e produttive)
Lunedì e sabato dalle 9.00 alle 12.00 su appuntamento

Mauro Mauri
Assessore alla Gestione del Territorio (L.I. PP Triennale, Opere Pubbliche, Ambiente, Edilizia Privata, Cimitero)
Giovedì dalle 10.00 alle 12.00 su appuntamento.

Ruggiero Dascanio
Assessore alla Pubblica Istruzione e Comunicazione
Giovedì dalle 14.00 alle 17.00

Maurizio Colombo
Assessore alla Cultura e Servizi Pubblici (Cultura - Patrimonio - Rapporti con le aziende - Sport)
Giovedì dalle 9.30 alle 11.30 su appuntamento

Fernando Borsani
Assessore alle Politiche Sociali (Servizi Sociali, Anziani, Asilo Nido)
Martedì dalle 10.00 alle 11.30 su appuntamento

Carlo Teston
Assessore al controllo del territorio (Polizia Locale - Sicurezza - Protezione Civile - Pace)
Giovedì dalle 14.00 alle 16.00 su appuntamento

Riccardo Padovani
Assessore alla progr. del territorio (Piano di Governo del Territorio, Azzonamenti, Sviluppo Territoriale, Urbanistica)
Lunedì dalle 14.30 alle 17.00 su appuntamento

Italiano per tutti, grazie alle iniziativa del Comune Obiettivo integrazione con i corsi di lingua per stranieri

Da dove passa l'integrazione? In prima battuta, ci sono pochi dubbi, dalla conoscenza reciproca. E non c'è conoscenza se non c'è condivisione, anzitutto della parola, del linguaggio. Comunicare per incontrarsi e vivere meglio. È questo concetto molto semplice alla base del grande impegno che da qualche anno il Comune profonde per aiutare gli stranieri che vivono sul territorio a imparare l'italiano. Attraverso una serie di iniziative, che stanno riscontrando un crescente successo, con tanti partecipanti e i loro evidenti progressi linguistici. Sono tre i cardini di questo obiettivo: da un

lato i corsi che si svolgono presso il Centro territoriale permanente (Ctp) di Desio, al quale fa riferimento anche Varedo, che permettono la conoscenza delle basi della grammatica e della struttura linguistica nostrana (si svolgono da ottobre a giugno). Tutto varedese è invece il percorso svolto dall'Università della Terza Età, che promuove corsi da novembre a maggio, con cadenza settimanale, tutti i lunedì dalle 10 alle 11. Qui, le insegnanti volontarie mettono a disposizione la loro professionalità per dare sostegno agli stranieri nel non facile compito di familiarizzare con una lingua completamente di-

versa dalla loro. Le lezioni si tengono presso la sala Minotti di via Donizetti e ci si può iscriverne in qualsiasi momento, recandosi sul posto. Chiaramente, i corsi vengono tagliati "su misura" in base al livello di conoscenza di ciascun partecipante. Altro passaggio importante è la certificazione di italiano per ottenere la Patente europea di lingua. Possono accedere tutti gli stranieri, a qualsiasi livello di conoscenza: l'iniziativa si terrà in aprile in locali comunali, sviluppata in 40 ore di lezioni orali e comprensione dei testi. Lo scorso anno furono 18 le persone ad ottenere la certificazione.

Proseguono i lavori per la definizione del documento urbanistico

Piano di governo del territorio, parola d'ordine: partecipazione

Massima trasparenza, correttezza e, soprattutto, partecipazione. Non solo dei cittadini e delle realtà sociali, ma anche e particolarmente dei gruppi politici di maggioranza e di minoranza. Tutti, nessuno escluso. È una filosofia improntata all'apertura e alla condivisione, quella che ha spinto l'Amministrazione comunale a decidere, in settembre, di allestire un "maxi" tavolo di lavoro sul Pgt (Piano di governo del territorio). Cioè sul documento su cui si gioca il futuro della città e che la giunta intende approntare al meglio, con la partecipazione di tutti, per garantire al territorio vivibilità e sviluppo per i prossimi anni. Il tavolo – che dovrà plasmare il Pgt sulla base dei dati tecnici a



disposizione – è formato dalla Commissione Territoriale, dalla giunta e da i vari capigruppo consiliari (o

loro delegati), in maniera che anche i partiti non rappresentati in Commissione possano avere voce

in capitolo.

“Una novità assoluta e che ci sembra rilevante – sottolinea l'assessore

all'Urbanistica Riccardo Padovani -: prima per il Piano Regolatore, l'iter è sempre stato la di-

scussione preliminare in maggioranza, l'arrivo in Commissione, quindi in consiglio comunale per l'approvazione. Noi invece abbiamo voluto considerare e dare spazio a tutti, per valutare e condividere proposte e soluzioni. In questo modo non ci potranno più essere alibi, sotto il profilo politico”.

Il tavolo si è già riunito diverse volte e lo farà periodicamente nei prossimi mesi. L'obiettivo dell'Amministrazione è di mettere a punto i documenti chiave, dal Piano delle regole al Piano dei servizi, entro fine anno. Un lavoro meticoloso e accurato, per cercare di disegnare uno sviluppo della città, nei prossimi anni, il più organico, razionale e intelligente possibile.

Protezione civile sempre attiva sul territorio

Le “tute gialle” mettono in sicurezza il Seveso



Sicurezza in primo piano anche sabato 18 ottobre, quando i volontari del gruppo comunale di Protezione civile sono stati impegnati per gran parte della giornata lungo le sponde del Seveso. Il compito da portare a termine, infatti, era piuttosto complesso e urgente. Era stato individuato un grosso albero ormai di traverso, che rischiava di cadere nell'alveo e quindi ostruire il flusso dell'acqua, con i relativi pericoli. Soprattutto adesso che è arrivata la brutta stagio-

ne e le piogge possono creare grossi disagi. Così, i volontari varedesi, coadiuvati dai “colleghi” di Paderno Dugnano e anche da qualche privato, hanno provveduto ad asportare la pianta. Un'operazione non semplice, per la quale sono state necessarie attrezzature e procedure ad hoc. A vigilare anche il comandante della polizia locale Roncen e l'assessore alla sicurezza Teston. Tutto è filato liscio, grazie alla preparazione della Protezione civile cittadina. La zona è stata quindi

ripulita e messa in piena sicurezza. Altri interventi analoghi saranno effettuati: in particolare, sono state individuate altre due piante pericolanti. Il gruppo comunale resta quindi sempre molto attento e operativo sul territorio: nei giorni scorsi ha partecipato anche a una esercitazione a Paderno. E si sta lavorando per impostare domanda alla Regione, per l'ottenimento di contributi utili per l'acquisto di ulteriori attrezzature utili per le emergenze in città.

Occhi elettronici presto aperti su piazze, parchi e scuole

Prevenire è meglio che curare: arriva la videosorveglianza

Obiettivo sicurezza sempre importante, per l'Amministrazione comunale. Per questo, si è deciso di predisporre un sistema di videosorveglianza del territorio, che possa scoraggiare eventuali malintenzionati, in particolare vandali, bulli, balordi, tutti coloro che pensano di poter agire indisturbati contro gli altri o contro il patrimonio pubblico. Per questo sono stati stanziati 40 mila euro, che vanno

ad aggiungersi ai 19.200 ottenuti come finanziamento regionale. La polizia locale, che gestirà il sistema, sta allestendo il progetto operativo. Gli “occhi elettronici” saranno posizionati nelle piazze principali, nei parchi, nei pressi delle scuole, cioè nei punti più “sensibili” a certi fenomeni. Per prevenire situazioni spiacevoli ma anche, se necessario, per reprimerle, dopo aver individuato tramite le imma-

gini i responsabili. Ancora da definire il numero di telecamere che saranno installate. Si partirà, anche per motivi di comodità tecnica, dalla piazza accanto alla Corte San Giuseppe, dove si trova il comando della polizia locale. Poi saranno implementate le altre. La fornitura delle apparecchiature dovrebbe essere affidata in novembre, l'installazione quindi avverrà nei primi mesi del prossimo anno.

Nuove strumentazioni in arrivo per il comando

La Polizia locale si rinnova, puntando alla sicurezza

Non solo telecamere. Sicurezza a 360 gradi, con la polizia locale. In questo periodo, infatti, sono numerose le novità che riguardano il Comando cittadino guidato dal comandante Ivan Roncen. “È stato dato impulso all'adeguamento tecnologico del Comando – spiega lo stesso Roncen – attraverso la sostituzione di un veicolo

ormai obsoleto con uno nuovo, ad alimentazione a gas, che maggiormente risponda alla tipologia degli interventi di polizia, non solo stradale. Sono inoltre in fase di rinnovamento il sistema radio del Comando, adeguandolo alle nuove tecnologie digitali e le armi in dotazione agli agenti”. E non è tutto: “Altri interventi sono previsti per

l'acquisizione di un teleaser che consenta i controlli della velocità anche in zone sfavorite rispetto all'autovelox (centro abitato e zone a traffico limitato), e di equipaggiamento di sicurezza per il personale operativo”. Dunque, in vista un ulteriore salto di qualità, per garantire il massimo controllo del territorio.

Concerto per sostenere il progetto sovracomunale **Una serata in musica, Pro Gerusalemme**

Un sabato sera da dedicare a se stessi, con una occasione di "degustare" buona musica. Un sabato sera da dedicare, soprattutto, agli altri, alla solidarietà verso chi più di noi ha bisogno. L'appuntamento, da sottolineare in rosso sul calendario, è per il **5 dicembre**, quando presso il cine-teatro Ideal di piazza Volta si svolgerà l'ennesimo momento pubblico per sostenere il progetto Pro Gerusalemme. A partire dalle 21, ecco un **concerto di musica classica**, con protagonisti Giulio Casano e Linda Zanchi. Due volti già noti, a Varedo, che sono già stati di recente protagonisti di apprezzate esibizioni. Adesso, tornano sul palco, per esprimere le proprie qualità artistiche e per sostenere l'impegno verso quella terra lontana: Giulio gioca in casa, essendo proprio varedese, mentre Linda è milanese. Entrambi proporranno il meglio del loro repertorio al pianoforte (studiato presso il Conservatorio di Mantova). L'incasso della manifestazione servirà a sostenere il progetto Pro Gerusalemme, per il quale il Comune di Varedo - promotore insieme ad altri cinque Comuni brianzoli - sta profondendo

un grande sforzo. Nella stessa direzione va il ciclo di conferenze organizzato in questo autunno: il 6 novembre è in programma l'appuntamento varedese (presso la sala civica nel Centro anziani) dove si parla di "Giovani e pace". Due gli ulteriori incontri, che chiuderanno il cerchio:

● **Martedì 25 novembre**, ore 21, "Shalom", relatore: dottoressa Elena Bartolini, teologa e docente di Ebraismo, Desio presso la Sala Pertini, primo piano con accesso da piazza Don Giussani.

● **Giovedì 4 dicembre**, ore 21, "La Pace su Gerusalemme", rappresentante Associazione Italia Amici di Wahat Al Salam Neve Shalom, Muggiò presso il Palazzo Isimbardi in piazza Matteotti 5.

● **Domenica 14 dicembre**, ore 15, Educare alla Pace, relatore Padre Ibrahim Faltas, parroco di Gerusalemme, Besana in Brianza, presso il Cine Teatro Edelweiss di piazza Cuzzi 8.

Il **20 dicembre** inoltre all'Ideal spettacolo teatrale con la compagnia El nost teater dal titolo "La pazienza del sciu curat".



Il progetto

Attraverso l'Associazione Oasi di Pace, il progetto "Pro Gerusalemme", è sostenuto dai Comuni di Cesano Maderno, Besana in Brianza, Desio, Muggiò, Nova Milanese e Varedo.

Prevede il recupero del centro parrocchiale di Beit Hanina, al confine con Ramallah, per adeguarlo alle esigenze educative, culturali, sportive, sociali dei bambini e dei ragazzi che lo frequentano e che appartengono a tutte e tre le religioni che coesistono sul territorio: ebraica, musulmana e cristiana.

I fondi raccolti serviranno per realizzare delle strutture didattico-educative (un centro didattico, una biblioteca ed un centro per l'informatizzazione) e sportive (un campo da calcetto, una palestra, campi di basket e pallavolo, una piscina ed uno spazio gioco), per permettere ai bambini di crescere insieme in un ambiente armonioso e di imparare, anche attraverso il gioco e lo sport, a conoscersi, a dialogare e a rispettare le altre religioni e culture.

Appuntamento fra sport e cultura, con un ospite d'eccezione **Cento anni di Inter: festa anche a Varedo**

L'Inter, si sa, è un patrimonio di tanti milioni di italiani. Una questione di cuore, anche per numerosissimi varedesi. Ecco perché l'assessorato allo Sport ha deciso di celebrare anche in città, un momento di festa per la "Beneamata" che quest'anno ha spento cento candeline.

Un appuntamento per tutti i fans nerazzurri, ma non solo: c'è spazio per chi ama il calcio, seppur di altri colori, per riscoprire sensazioni ed emozioni di decenni fa, sul campo e fuori dal campo.

Quando? Giovedì 20 novembre, presso l'Ideal, in piazza Volta. Protagonista sarà Evaristo Beccalossi, oggi, cinquantenne, simpatico commentatore televisivo, negli anni '80 mito interista, capace di mandare in delirio il popolo di San Siro con la sua classe purissima. Il "Becca" presenterà il suo libro, "Mi chiamo Evaristo", affidato alla penna dell'amico giornalista e scrittore Luca Pagliari. A presentare la serata, un altro volto noto, e dalla fede nerazzurra, come Gianluca Rossi.

Ci saranno delle proiezioni di video, poi un dibattito. Il libro non è solo il percorso della carriera calcistica di Beccalossi e dei tanti personaggi che l'hanno accompagnata: è anche uno spaccato della società italiana degli anni '80, con le icone di una generazione: la Fiat 600, i tappi di bottiglia conservati per giocare per strada, la Graziella appoggiata al muro, gli album delle figurine, e il fascino immutato, che si perpetua da generazioni, della maglia numero 10. Inizio alle 21.



www.gelsia.it

Ad: studiobianco.it - PH: M. Lovati

Tutta l'energia della Brianza

IGOR CASSINA

Campione olimpionico e inventore del "Movimento Cassina", l'esercizio alla sbarra più difficile al mondo. La sua energia è la nostra energia.

G gelsia
energie straordinarie